AVVISO PUBBLICO

Manifestazione d'interesse finalizzata alla selezione di Enti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, nell'ambito della sperimentazione «ComeTE – Sostenere passioni, competenze e desideri» per l'attivazione di dispositivi socio-educativi in favore di bambine, bambini e adolescenti a rischio di povertà educativa ed esclusione sociale - CUP: D11H26000150001

VISTI

• la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», e successive modificazioni;
• il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», e successive modificazioni;
• il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante «Codice del Terzo settore», e in particolare l'art. 55, comma 3, relativo alla coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore;
• il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, recante le «Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017»;
• l'art. 6 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in materia di principi di solidarietà, sussidiarietà orizzontale e amministrazione condivisa, per gli istituti disciplinati dal Titolo VII del Codice del Terzo settore;
• il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
• il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, in materia di protezione dei dati personali;
• il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni sui fondi europei per il periodo 2021–2027;
• il regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
• il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, in sostituzione del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;
• l'Accordo di Partenariato 2021–2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
• il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66, recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente per il periodo di programmazione 2021–2027;

PREMESSO CHE

• con decreto direttoriale n. 314 dell'11 novembre 2025 è stato approvato l'Avviso pubblico non competitivo «ComeTE – Sostenere passioni, competenze e desideri», finanziato nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021–2027, Priorità 2 «Child Guarantee», Obiettivo specifico ESO 4.12;
• con decreto direttoriale n. 380 del 4 dicembre 2025 è stato revocato e annullato d'ufficio il predetto decreto n. 314/2025 ed è stata approvata una nuova versione dell'Avviso ComeTE, con dotazione nazionale complessiva pari a € 121.935.650,40;
• l'Avviso nazionale è finalizzato alla sperimentazione di dispositivi socio-educativi destinati a bambine, bambini e adolescenti a rischio di povertà educativa ed esclusione sociale, nell'ambito del sistema integrato dei servizi sociali;
• nell'Allegato 1 del 4.12.2025 l'Ambito Territoriale C10 è stato individuato quale soggetto aderente per la Fase 1

della sperimentazione, che prevede l'attivazione, nell'arco di quattro anni, di dispositivi socio-educativi a favore di 60 destinatari;

• l'Ambito Territoriale C10, ritenendo l'iniziativa coerente con gli obiettivi della programmazione sociale territoriale, ha trasmesso con prot. n.1022/2026, secondo le modalità previste dall'Avviso e dalla relativa Nota metodologica, la propria istanza di adesione, acquisita con numero progressivo «Istanza ComeTE-144»;

• con decreto direttoriale n. 126 del 27 aprile 2026 è stata disposta l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale dell'Ambito Territoriale C10, per un importo massimo finanziabile pari a € 771.411,60;

• con il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale C10, tenutosi il giorno 21.05.2026, si è preso atto della candidatura presentata, dell'ammissione al finanziamento e delle attività amministrative connesse alla partecipazione alla sperimentazione;

• che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato, tramite la Piattaforma Multifondo, la predisposizione della Convenzione di Sovvenzione, richiedendone la verifica e la validazione ai fini del successivo perfezionamento;

DATO ATTO del caricamento della Convenzione di Sovvenzione sulla Piattaforma Multifondo in data 22 luglio 2026;

ACQUISITA l'approvazione da parte dell'Autorità di Gestione (AdG) sulla medesima piattaforma;

PRESO ATTO del Decreto Direttoriale n. 253 del 4 settembre 2026, relativo all'approvazione di n. 27 Convenzioni di Sovvenzione a valere sull'Avviso ComeTE, tra cui, secondo gli atti progettuali dell'Ambito, la Convenzione destinata a regolare le funzioni dell'Ambito Territoriale C10 quale Beneficiario del finanziamento;

DATO ATTO CHE

• il progetto dell'Ambito Territoriale C10 prevede l'attivazione, nell'arco di quattro anni, di dispositivi socio-educativi in favore di complessivi 60 destinatari, per un finanziamento massimo pari a € 771.411,60;

• il quadro economico complessivo della proposta progettuale è articolato in € 49.344,00 per il coordinamento, € 522.072,00 per educatori/operatori con funzioni socio-educative ed € 199.995,60 per la fornitura di beni e servizi a favore dei destinatari e gli interventi previsti;

• per l'intervento è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) D11H26000150001, ai fini dell'identificazione e del monitoraggio dell'operazione;

CONSIDERATO CHE

• le attività programmate sono coerenti con gli obiettivi del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021–2027, Priorità 2 «Child Guarantee», e sono dirette a promuovere inclusione sociale, partecipazione e opportunità educative per i minorenni in condizione di vulnerabilità;

• la realizzazione del progetto richiede l'avvio delle procedure organizzative e amministrative necessarie, nel rispetto dell'Avviso nazionale ComeTE, della Nota metodologica, del Manuale per i Beneficiari – versione 03, gennaio 2026 – e degli atti di ammissione a finanziamento;

• l'Ambito Territoriale C10 intende ricorrere, per gli interventi oggetto del presente Avviso, a un percorso di coprogettazione con Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, definendo congiuntamente attività, modalità attuative e impiego delle risorse, nel rispetto del quadro progettuale approvato;

RITENUTO

necessario avviare una procedura pubblica e trasparente di manifestazione d'interesse per l'individuazione di uno o più Enti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione e alla successiva realizzazione degli interventi, secondo i requisiti e le condizioni stabiliti nel presente Avviso;

TUTTO CIÒ PREMESSO

l'Ambito Territoriale C10, con Comune capofila Mondragone, indice il presente Avviso pubblico di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare al percorso di coprogettazione relativo al progetto «ComeTE – Sostenere passioni, competenze e desideri».

Articolo 1. Finalità e oggetto

Il presente Avviso costituisce manifestazione di interesse rivolta agli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, finalizzata all'individuazione di Soggetti Partner dell'Ambito Territoriale C10 (ETS in forma singola o associata) con comprovata esperienza, almeno biennale, nei servizi socio-educativi rivolti a minori, che manifestino la disponibilità ad avviare un percorso di coprogettazione delle azioni previste dal presente Avviso.

Tale percorso si colloca nell'ambito del Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021–2027, Priorità 2 – Child Guarantee, ed è volto alla definizione, strutturazione e attuazione degli interventi descritti nel presente Avviso, previsti dal dispositivo "ComeTE – Sostenere passioni, competenze e desideri", nell'ambito della sperimentazione Child Guarantee, con particolare riferimento a:

– prevenzione e contrasto della povertà educativa;
– sostegno alle competenze genitoriali e ai legami familiari;
– presa in carico multidimensionale dei nuclei vulnerabili;
– interventi educativi, psicologici e sociali integrati;
– azioni di inclusione sociale e partecipazione attiva dei minori;
– valorizzazione di passioni, talenti, competenze e desideri dei minori e dei giovani;
– rafforzamento delle reti territoriali tra servizi sociali, scuole, AUSL, terzo settore e comunità educante.

L'ETS selezionato all'esito della presente procedura si impegna a:

-co-progettare la proposta di intervento concorrendo, in modo attivo e continuativo, alla definizione, articolazione e strutturazione della proposta progettuale, conformemente alle indicazioni contenute nel Manuale per i Beneficiari, versione 03 – gennaio 2026 e ss.mm.ii. al punto 2.4.10.2 e nell'"Allegato A – Richiesta di adesione e dichiarazioni-Piano Finanziario" (approvato con decreto direttoriale n. 126 del 27 aprile 2026), assicurando la messa a disposizione delle risorse professionali, organizzative e tecniche nella tipologia e quantità previste dal Piano finanziario complessivo;

-realizzare gli interventi e le azioni co-progettate, nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Ambito Territoriale C10, delle norme vigenti, degli standard qualitativi definiti e delle tempistiche stabilite in sede di programmazione;

-stipulare l'Accordo di partenariato mediante sottoscrizione di apposita convenzione, regolante i rapporti giuridici, finanziari, organizzativi e operativi connessi all'attivazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi, assumendo gli obblighi ivi previsti;

-garantire conformità amministrativa e contabile assicurando la corretta gestione amministrativa, documentale e contabile delle attività, secondo le prescrizioni dell'Ambito Territoriale C10, del Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021–2027- Manuale per i Beneficiari- Versione 03 del gennaio 2026 e ss.mm.ii. e delle disposizioni nazionali ed europee in materia di utilizzo delle risorse pubbliche;

-garantire la cooperazione istituzionale — sostenere la piena collaborazione con l'Ambito Territoriale C10, con il Responsabile del Procedimento e con il Coordinatore, fornendo ogni informazione, dato, documento o evidenza utili ai fini del monitoraggio, della verifica e della valutazione delle attività.

L'Ambito Territoriale C10 si riserva, per motivi di propria esclusiva competenza e discrezionalità amministrativa, di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento il procedimento avviato, nonché di non dar seguito alla procedura senza che gli Enti partecipanti possano vantare alcuna pretesa risarcitoria o indennitaria, ivi comprese le spese sostenute, il mancato guadagno o i costi correlati alla presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse.

Articolo 2. Ambito di coprogettazione

L'attività di coprogettazione è finalizzata all'elaborazione, strutturazione e definizione puntuale della proposta progettuale, da redigersi in conformità agli indirizzi programmatori dell'Ambito Territoriale C10, alle prescrizioni del Programma

Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021–2027 – Priorità 2 Child Guarantee, nonché al "quadro progettuale ed economico", di cui all'allegato B. Il progetto «ComeTE – Sostenere passioni, competenze e desideri» prevede le seguenti linee di intervento:

Linea 1 – Coordinamento del progetto. La figura del Coordinatore è individuata dall'Ambito Territoriale C10 tra il proprio personale e svolge attività di coordinamento per 10 ore settimanali, secondo l'articolazione e le competenze previste dal progetto approvato:

- Programmazione, organizzazione e controllo delle attività individuazione dei destinatari, definizione del percorso socio-educativo e della fornitura di beni e servizi, avvio del percorso;
- Informazione e comunicazione con i soggetti coinvolti assicurando la coerenza degli interventi rispetto agli obiettivi e alla metodologia della sperimentazione;
- Monitoraggio delle presenze e supporto alla risoluzione di problemi specifici;
- Monitoraggio qualitativo e metodologico dei servizi tra gli altri: monitoraggio del percorso socio-educativo e verifica dei risultati a conclusione dei percorsi;
- Verifica del raggiungimento degli obiettivi progettuali;

Linea 2 – Attivazione di percorsi socio-educativi. La Linea 2 costituisce la linea di intervento oggetto del presente Avviso ed è articolata nelle azioni 2.1 e 2.2:

2.1 Accompagnamento dell'Educatore socio-pedagogico/operatore qualificato con funzioni socio-educative figura professionale deputata ad integrare il punto di vista del Case Manager (Funzionario Assistente Sociale interno all'Amministrazione) e a supportarlo nella corretta realizzazione dell'intervento.

Tale figura assicura il raccordo operativo tra servizi sociali, minorenne, famiglia, fornitori ed eventuali altri enti coinvolti (istituzioni scolastiche, associazioni, organismi del territorio), facilitando la comunicazione e la cooperazione interistituzionale.

L'intervento comprende la definizione e l'avvio del percorso individualizzato, la sua attuazione e la verifica dei risultati conseguiti, per un totale di 20 ore mensili per ciascun destinatario, quale quota oraria dedicata all'accompagnamento educativo personalizzato previsto dal dispositivo progettuale.

La proposta progettuale approvata prevede complessivamente 60 destinatari; la durata dei singoli percorsi socio-educativi è definita in relazione ai bisogni, secondo quanto previsto dall'Avviso nazionale e dal progetto approvato.

2.2 Fornitura di beni e servizi a favore dei destinatari distinto in tre ambiti tematici (macro-aree), a cui si aggiunge un ambito di intervento trasversale:

- **Diritto allo studio**: fornire beni essenziali e funzionali al sostegno del percorso scolastico e la frequenza alle attività didattiche (acquisto testi scolastici, kit scolastici, ticket mensa, trasporti ecc.)
- **Conoscere e sperimentare**: offrire la possibilità di frequentare attività extra-scolastiche, quali ad esempio attività sportive, artistiche, corsi di lingua o informatica, corsi di musica, attività di aggregazione, attività socioeducative, corsi di teatro, ecc. ovvero di acquistare i beni e le attrezzature funzionali.
- **Aprire i propri orizzonti:** offrire la possibilità di conoscere altre realtà con cui confrontarsi (ad es. partecipazione a esperienze educative estive/campo estivo, viaggi di istruzione, esperienze culturali, visite musei, abbonamenti teatrali, ecc.)
- **Benessere psicosociale (ambito d'intervento trasversale):** sostenere prestazioni specialistiche di carattere sanitario e/o psicosociale in modo complementare e non sostitutivo con l'offerta del SSN.

Articolo 3. Destinatari e durata degli interventi

Sono destinatari degli interventi bambini/e e adolescenti tra i 6 e i 17 anni ivi compresi i minorenni con background migratorio e minori stranieri non accompagnati (MSNA), con presa in carico da parte dei servizi sociali territoriali, per i quali verrà individuato un intervento personalizzato di accompagnamento socio-educativo in risposta a specifici bisogni. In via eccezionale, si potranno coinvolgere anche bambini di età inferiore ai 6 anni (nel limite

massimo del 10% dei destinatari totali del singolo ATS), sulla base di specifiche valutazioni delle equipe multidisciplinari coinvolte. I percorsi previsti dal dispositivo socio-educativo potranno avere la durata di 12 o di 24 mesi.
I dispositivi socio-educativi saranno attivati sul territorio dell'Ambito Territoriale C10 tenendo conto delle indicazioni contenute nell'Avviso nazionale ComeTE, nella relativa Nota metodologica e nel progetto ammesso a finanziamento.
La distribuzione territoriale dei 60 dispositivi, basata secondo il calcolo del coefficiente di ripartizione della popolazione residente, è articolata come segue:
Mondragone – Comune Capofila: 22;
Castel Volturno:24;
Carinola: 6;
Cancello ed Arnone: 5;
Falciano del Massico: 3.
I comuni attuatori in caso di maggiore fabbisogno, rispetto al numero delle doti assegnato, potranno fruire dell'eventuale disponibilità derivante da altri Comuni, i quali non hanno raggiunto il numero massimo di doti assegnato.

Articolo 4. Dotazione finanziaria

L'importo massimo del finanziamento complessivo del progetto è pari a € 771.411,60, secondo il piano finanziario approvato con Decreto Direttoriale n.126 del 27.04.2026, comprendente le seguenti voci di spesa:
-Linea 1 "Coordinamento del progetto" gestita dall'Ambito territoriale C10;
-Linea 2 "Attivazione di percorsi socio-educativi", oggetto della presente manifestazione d'interesse, suddivisa a sua volta dalla Linea 2.1 e Linea 2.2. Le voci relative alla Linea 2 comprendono gli oneri fiscali nella misura in cui risultino ammissibili ai sensi della normativa e degli atti del programma.
Il tetto massimo destinato al rimborso delle spese ammissibili effettivamente sostenute e documentate dal partner per la Linea 2 è pari a € 722.067,60.
Di seguito la tabella del Piano finanziario:

Linea	Voci di spesa	Numero ore	Gestione	Importo in €
1	Coordinamento del progetto	1920	ATS	49.344,00
2.1	Educatore socio pedagogico/Operatore qualificato con funzioni socio-educative	21.600	ETS	522.072,00
2.2	Fornitura di beni e servizi a favore dei destinatari		ETS	199.995,60
di cui IVA deducibile dalle linee 2.1 e 2.2				70.102,632
TOTALE COMPLESSIVO				722.067,60

Tali risorse costituiscono l'importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi e interventi oggetto di co-progettazione.

Oltre alle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione il progetto potrà essere finanziato anche con:
a) risorse messe a disposizione dai partner, anche in natura (ad esempio beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, risorse finanziarie derivanti da fonti di propria pertinenza e destinate al progetto, quote di compartecipazione richieste ai beneficiari, ecc.);
b) risorse messe eventualmente a disposizione da partner di sostegno.
Il budget complessivo di progetto sarà quindi definito in sede di co-progettazione in relazione alle risorse effettivamente conferite dai partner, comprensive di valorizzazioni di beni immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali e risorse umane aggiuntive.
Il contributo sarà corrisposto secondo le seguenti modalità:
a) erogazione del rimborso delle spese sostenute e documentate, riconducibili alle voci di spesa del budget
approvato dal Tavolo di co-progettazione, fatta salva l'ipotesi di riduzione o revoca del contributo.
Il rimborso delle spese sarà riconosciuto solo su presentazione di:
- specifica relazione illustrativa delle attività svolte sottoscritta digitalmente;
- dichiarazione contenente l'elenco dettagliato delle spese sostenute e quietanzate (compresa la quota in acconto e quella via via erogata) sottoscritta digitalmente dall'ETS corredata da relativa documentazione giustificativa quietanzata (scontrini fiscali, ricevute fiscali, fatture, biglietti di viaggio, time-sheet e cedolini di stipendi con indicate la quota parte delle ore pagate per l'attività progettuale, ecc.), riportante il CUP del progetto e, ove previsto e acquisito, il CIG, avendo cura di omettere i dati personali ultronei rispetto a quanto previsto dalle finalità in oggetto.
A conclusione delle attività, l'ETS presenterà una relazione conclusiva sottoscritta digitalmente entro il termine che sarà stabilito nella Convenzione.

Articolo 5. Soggetti ammessi alla coprogettazione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura comparativa di co-progettazione – attivata ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore - CTS) – gli Enti del Terzo Settore (ETS) in forma singola o associata, come definiti dall'art. 4, co. 1, del d.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., ovvero "le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore".
Lo svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso deve risultare dallo Statuto e/o dall'Atto costitutivo dell'Ente ed essere documentato attraverso le esperienze indicate nell'istanza e nella proposta progettuale.
In caso di partecipazione in forma associata, costituita o costituenda, gli ETS dovranno:
• a) individuare, in fase di candidatura, i componenti del raggruppamento, le rispettive attività e il soggetto capofila; se non ancora costituiti, presentare una dichiarazione di impegno a costituirsi in forma associata in caso di selezione, prima della stipula della Convenzione;
• b) Mantenere la medesima compagine per l'intera fase di realizzazione degli interventi, fatte salve le modifiche soggettive espressamente ammesse dalla legge.
Il possesso dei requisiti di qualificazione deve perdurare per tutta la durata dell'intervento, pena la

decadenza della Convenzione.
I partecipanti possono individuare uno o più Partner di sostegno (soggetti pubblici o privati, persone fisiche o giuridiche) che apportino, a titolo gratuito e senza finalità lucrative, risorse finanziarie o strumentali utili alla migliore realizzazione del progetto.
Durante la fase di co-progettazione, al fine di ottimizzare gli interventi, potranno essere coinvolti e consultati rappresentanti del target di riferimento o della comunità locale per una migliore definizione del progetto definitivo.

Articolo 6. Requisiti di partecipazione

I Soggetti che, alla data di scadenza del presente Avviso, intendono partecipare alla procedura devono risultare in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti generali

• Iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui il soggetto ha sede – ove prevista in relazione alla propria
forma giuridica – per attività compatibile con gli interventi oggetto della presente procedura. Laddove tale iscrizione non sia richiesta per la natura giuridica del concorrente, la compatibilità con gli interventi in oggetto deve risultare espressamente dallo Statuto o dall'Atto Costitutivo;
• Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. n. 117/2017 (CTS);
• Per le ONLUS, regolare iscrizione all'Anagrafe delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate (nelle more del completamento del regime transitorio RUNTS);
• Regolarità contributiva e previdenziale, attestata dal possesso di valido DURC (ove applicabile), nonché regolarità in materia assistenziale e assicurativa;
• Assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici, o l'assenza di procedimenti penali in corso ostativi in capo al legale rappresentante e ai componenti dell'organo amministrativo;
• Non trovarsi in stato di liquidazione (anche volontaria), fallimento, liquidazione giudiziale, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;
• Insussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011 e ss.mm.ii. (Disposizioni Antimafia);
• Insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage /revolving doors) per tutto il personale impiegato.

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti e dichiarati da ciascun ETS partecipante tramite l'Allegato A, sottoscritto digitalmente dal relativo legale rappresentante. In caso di raggruppamento, la capacità tecnico-professionale potrà essere dimostrata cumulativamente, secondo quanto previsto dal presente articolo.

B) Requisiti specifici

• Capacità tecnico-professionale: comprovata esperienza almeno biennale nella gestione di servizi o interventi socio-educativi rivolti a minori. In caso di partecipazione in forma associata, il requisito può essere posseduto cumulativamente dagli ETS componenti, fermo restando il possesso dello stesso da parte del raggruppamento nel suo complesso.
• Capacità economico-finanziaria: Adeguata a garantire la regolare, tempestiva e continuativa attuazione delle attività progettuali.

L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle autocertificazioni in fase istruttoria. Qualora emergano dichiarazioni mendaci o falsità in atti, si procederà all'immediata esclusione del

proponente e alla segnalazione alle Autorità competenti.

C) Ulteriori requisiti derivanti dall'utilizzo dei Fondi Europei

Il presente Avviso è finanziato nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021–2027, Priorità 2 «Child Guarantee», Obiettivo specifico ESO 4.12, con risorse del Fondo sociale europeo Plus (FSE+). Si applicano i principi orizzontali di pari opportunità, parità di genere e inclusione delle persone con disabilità previsti dall'art. 9 del regolamento (UE) 2021/1060 e dall'art. 6 del regolamento (UE) 2021/1057, nonché le disposizioni nazionali effettivamente applicabili al rapporto di coprogettazione.

• Enti con oltre 50 dipendenti: i soggetti tenuti alla redazione del rapporto periodico sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006, dichiarano l'adempimento dell'obbligo e mettono a disposizione la relativa documentazione secondo le disposizioni applicabili.

• Enti con un numero di dipendenti compreso tra 15 e 50: si applicano gli adempimenti in materia di parità e inclusione eventualmente imposti, per la specifica procedura, dalle norme vigenti e dagli atti di finanziamento.

Articolo 7. Modalità di presentazione delle istanze e cause di esclusione

L'istanza di partecipazione relativa alla presente procedura deve essere presentata, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12:00 del 02.12.2026.**

Ai fini del rispetto del termine perentorio di presentazione, farà fede esclusivamente la data e l'orario di ricezione registrati dal sistema di Posta Elettronica Certificata (PEC).

La trasmissione dovrà avvenire esclusivamente tramite PEC udpc10@pec.comune.mondragone.ce.it

I modelli dovranno essere trasmessi in formato PDF, leggibili e sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante dell'ente proponente o da soggetto munito di procura/delega (nel qual caso andrà allegato, a pena di esclusione, il relativo atto di delega e il documento d'identità del delegante).

La PEC di trasmissione deve obbligatoriamente riportare il seguente oggetto: "Istanza di partecipazione Avviso pubblico ComeTe – Sostenere passioni, competenze e desideri- Ambito territoriale C10".

La documentazione da presentare ai fini della partecipazione alla procedura è la seguente:

– Allegato A – Istanza di partecipazione e dichiarazioni;
– Allegato B – Quadro progettuale ed economico;
– Allegato C – Schema di Convenzione;
– Allegato D – Liberatoria sulla proprietà intellettuale;
– Allegato E – Dichiarazione di accettazione del protocollo di legalità;
– Allegato F – Dichiarazione antimafia;
– Allegato G – Comunicazione del titolare effettivo;
– Allegato H – Informativa sul trattamento dei dati;
– Allegato I – Dichiarazione sull'osservanza dei principi di parità di genere e pari opportunità;
– Allegato L - Patto d'integrità (da sottoscrivere con firma digitale in formato PADES);

• Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ETS; in caso di raggruppamento costituendo, documento di ciascun legale rappresentante sottoscrittore;

• Statuto e atto costitutivo di ciascun ETS partecipante;

• Atto costitutivo del raggruppamento, se già costituito, oppure dichiarazione di impegno alla costituzione, se costituendo;

• Eventuale procura o altro documento attestante i poteri del firmatario, se presente.

La documentazione predetta dovrà rispettare fedelmente i modelli caricati dall'Amministrazione procedente e dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente.

In caso di partecipazione in forma associata costituenda, l'Allegato A e le relative dichiarazioni sui

requisiti dovranno essere sottoscritti digitalmente da ciascun ETS componente; il raggruppamento dovrà inoltre indicare il soggetto capofila e formalizzare l'impegno a costituirsi in caso di selezione. L'Allegato B, contenente il quadro progettuale ed economico, dovrà essere sottoscritto dai componenti secondo le modalità previste per la candidatura. Per i raggruppamenti già costituiti, la domanda potrà essere sottoscritta dal capofila munito di idonei poteri di rappresentanza, ferma restando la presentazione delle dichiarazioni di ciascun ETS partecipante.
Non saranno ammesse domande di partecipazione condizionate, parziali, né aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine sopra indicato.
L'istanza di partecipazione ed i restanti allegati sopra citati devono essere compilati esclusivamente digitalmente e trasmessi tramite un'unica PEC allegando ogni documento in formato PDF chiaramente leggibile.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di attivare il soccorso istruttorio per carenze o irregolarità di elementi non essenziali della domanda, assegnando un termine perentorio per la regolarizzazione.
Alla scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande, il Responsabile del Procedimento (RUP), in apposita seduta pubblica, procederà alla verifica della regolarità formale delle istanze pervenute, dichiarando le ammissioni e le esclusioni dalla procedura, e trasmettendo gli atti alla Commissione giudicatrice successivamente nominata per la valutazione di merito.
L'istanza di partecipazione ed i restanti sopra citati devono essere compilati esclusivamente digitalmente e trasmessi tramite un'unica PEC allegando ogni documento in formato PDF chiaramente leggibile.

Articolo 8. Criteri di valutazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali pervenute saranno esaminate e valutate da apposita Commissione tecnica, nominata con determinazione dirigenziale del Coordinatore dell'ATC10, alla scadenza dei termini del presente Avviso.
La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale, complessivamente n. 100 punti, che verranno attribuiti sulla scorta dei criteri di seguito dettagliati:

Criterio	**Punteggio max**
a) **Qualità e coerenza progettuale**	**35 punti**
a.1) Chiarezza espositiva del progetto, coerenza con l'oggetto e gli obiettivi dell'Avviso, con l'analisi dello specifico contesto territoriale con particolare riferimento ai bisogni educativi di preadolescenti ed adolescenti e delle loro famiglie, nonché collegamenti logici tra i contenuti della proposta progettale, i suoi obiettivi e le diverse azioni.	20 punti
a.2) Qualità e completezza dell'articolazione delle attività, con riferimento alla dimensione educativa e psicosociale nella relazione con le famiglie relativamente alle modalità di definizione e strutturazione dell'alleanza	15

educativa, strategie di aggancio delle famiglie maggiormente vulnerabili	
b) Innovatività	**25 punti**
b.1) Metodologia, approcci e organizzazione per l'efficacia nella realizzazione delle attività che si intende realizzare con riferimento anche agli specifici strumenti di lavoro. Articolazione delle attività relativamente alla dimensione educativa di gruppo, con particolare riferimento ai contenuti metodologici alla base della predisposizione dei piani educativi di gruppo e dei dispositivi operativi previsti dalle diverse linee di attività.	25 punti
c) Priorità	**20 punti**
c.1) Priorità del contesto in relazione alle situazioni di bisogno del target residente (analisi in relazione a documenti di programmazione d'Ambito)	12 punti
c.2) Apporto di risorse proprie a compartecipazione della progettualità	8 punti
d) **Soggetti coinvolti**	**10 punti**
d.1) Partenariato rilevante Operare in logica di rete diffusa, dimostrando una presenza strutturata all'interno dei Comuni dell'Ambito Territoriale attraverso la presenza di sedi, servizi, sportelli o presidi attivi; attivare stabili sinergie operative con il tessuto associativo locale, declinate in una rete diffusa di collaborazioni formali e capillarmente distribuite all'interno del perimetro geografico dell'Ambito Territoriale, al fine di garantire la prossimità e il radicamento degli interventi.	10 punti
d.2) Partenariato	5 punti
e) **Comunicazione**	**10 punti**
La Commissione valuterà il Piano di comunicazione delle attività di progetto, in particolare in relazione alle modalità/canali previsti: -per la realizzazione degli incontri/eventi periodici di progetto e per la definizione/coinvolgimento della platea di destinatari previsti da progetto (altri enti, cittadinanza, ecc); -per la divulgazione dei risultati in itinere e a conclusione del progetto.	10 punti

Articolo 9. Cause di esclusione

Sono considerate inammissibili e, pertanto, escluse dalla successiva fase di valutazione, le proposte progettuali che non risultino conformi alle caratteristiche minime e ai requisiti previsti dal presente Avviso e, in particolare, quelle presentate:

- da soggetti diversi da quelli legittimati a partecipare;
- da soggetti privi dei requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso;
- con modalità differenti da quelle stabilite dall'Avviso ovvero oltre il termine perentorio previsto per la presentazione;
- prive, anche parzialmente, della documentazione richiesta dall'Avviso, qualora la relativa carenza non sia sanabile;
- prive della sottoscrizione richiesta ovvero sottoscritte digitalmente da soggetti diversi dal legale rappresentante o da soggetto formalmente delegato alla sottoscrizione.

Le istanze devono essere sottoscritte mediante firma digitale. In caso di raggruppamenti costituiti o costituendi, le sottoscrizioni sono richieste secondo le modalità indicate all'art. 7 del presente Avviso; le irregolarità essenziali non sanabili comportano l'esclusione. Ai soggetti non ammessi sarà trasmessa comunicazione formale a mezzo PEC.

L'Ambito Territoriale C10 si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni in relazione alla documentazione presentata, esclusivamente nei casi in cui siano riscontrate carenze, inesattezze o irregolarità di carattere non essenziale e comunque sanabili, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, trasparenza e non alterazione della proposta progettuale.

Articolo 10. Percorso di coprogettazione e stipula dell'accordo di partenariato

A seguito dell'individuazione dei soggetti ammessi alla co-progettazione, l'Ambito Territoriale C10 avvierà il relativo procedimento, finalizzato alla definizione condivisa degli interventi, delle modalità attuative e degli strumenti di gestione delle attività progettuali. L'Ambito Territoriale C10 mantiene la titolarità del procedimento amministrativo, assicurando il coordinamento e la regia complessiva del percorso di co-progettazione, nonché la verifica della coerenza delle proposte con le finalità, gli obiettivi e le risorse disponibili nell'ambito dell'Avviso.

Il percorso di co-progettazione si articolerà, di norma, nelle seguenti fasi:

1.Convocazione e insediamento del tavolo di co-progettazione, con la partecipazione dell'Ambito Territoriale C10 e del soggetto/i ammessi, finalizzato all'avvio dei lavori e alla condivisione delle modalità operative;

2.Analisi e approfondimento dei bisogni, mediante l'esame delle esigenze del territorio e dei destinatari degli interventi, nonché delle eventuali criticità e priorità emerse in sede di valutazione delle proposte;

3.Definizione condivisa degli interventi e delle attività, con individuazione degli obiettivi specifici, dei destinatari, delle modalità organizzative e gestionali, degli strumenti e delle metodologie di intervento, nonché dei risultati attesi e dei relativi indicatori;

4.Elaborazione e definizione del progetto esecutivo, quale esito del confronto tra l'Ambito e il/i soggetto/i partner, nel rispetto delle finalità e delle condizioni stabilite dall'Avviso e delle risorse finanziarie disponibili;

5.Definizione del piano economico-finanziario, con dettaglio delle voci di costo ammissibili, delle risorse destinate a ciascuna attività e delle eventuali quote di cofinanziamento, ove previste;

6.Definizione del cronoprogramma operativo, con indicazione delle fasi di attuazione, delle tempistiche, delle responsabilità dei soggetti coinvolti e dei principali risultati da conseguire;

7.Definizione delle modalità di monitoraggio e rendicontazione, nonché degli strumenti e delle

procedure per la verifica dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale degli interventi;
8.Formalizzazione degli esiti della co-progettazione, mediante approvazione del progetto esecutivo e degli ulteriori atti conseguenti da parte dell'Ambito Territoriale C10.
Il tavolo di co-progettazione costituisce la sede istituzionale di confronto e di elaborazione condivisa degli interventi. Le attività saranno coordinate dall'Ambito Territoriale C10, che provvederà alla convocazione delle riunioni, alla definizione dell'ordine del giorno e alla formalizzazione degli esiti delle attività svolte.
La co-progettazione non costituisce una procedura di affidamento di servizi a titolo oneroso, ma un procedimento finalizzato alla definizione condivisa degli interventi e delle relative modalità di realizzazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal presente Avviso.

10.1 Accordo di partenariato/Convenzione

Al termine del percorso di coprogettazione, gli esiti condivisi saranno formalizzati mediante la sottoscrizione di un Accordo di partenariato/Convenzione tra l'Ambito Territoriale C10 e il soggetto o i soggetti partner individuati.
L'Accordo disciplinerà, in particolare:
• gli obiettivi e le finalità del progetto;
• le attività e gli interventi da realizzare;
• gli impegni e le responsabilità dell'Ambito e di ciascun partner;
• le modalità organizzative e operative di attuazione;
• la durata del partenariato e il cronoprogramma delle attività;
• il piano economico-finanziario e le relative modalità di gestione;
• gli obblighi in materia di monitoraggio, rendicontazione e conservazione della documentazione;
• le modalità di erogazione e di rimborso delle spese;
• le modalità di controllo e verifica delle attività;
• gli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza, trattamento dei dati personali e tracciabilità dei flussi finanziari, ove applicabili;
• le modalità di modifica, sospensione e conclusione delle attività;
• le eventuali cause di revoca o riduzione delle risorse e le conseguenti modalità di recupero delle somme indebitamente percepite.
La sottoscrizione dell'Accordo di partenariato/Convenzione costituisce condizione necessaria per l'avvio delle attività progettuali, salvo quanto diversamente previsto dagli atti amministrativi di approvazione.

Articolo 11. Modalità di rimborso e liquidazione

Le risorse destinate alla realizzazione degli interventi saranno riconosciute ai partner esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, ammissibili, pertinenti, documentate, tracciabili e coerenti con il progetto esecutivo e con il piano economico-finanziario approvati, nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, delle seguenti disposizioni:
• regolamento (UE) 2021/1060;
• regolamento (UE) 2021/1057;
• D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66, relativo ai criteri di ammissibilità della spesa nel periodo di programmazione 2021–2027;
• Manuale per i Beneficiari del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021–2027, versione 03 – gennaio 2026, e successive modificazioni;
• Avviso nazionale ComeTE, Nota metodologica, Convenzione di Sovvenzione e ulteriori disposizioni

dell'Autorità di Gestione applicabili all'intervento;
Il contributo riconoscibile al soggetto attuatore è determinato nel limite massimo dell'importo indicato al precedente punto 4 del presente Avviso e sarà commisurato alle attività effettivamente realizzate, ai destinatari effettivamente coinvolti e alle spese effettivamente sostenute e riconosciute ammissibili in sede di verifica e rendicontazione.
L'importo massimo riconoscibile è subordinato alla presa in carico dei destinatari appartenenti al target di riferimento, nonché all'effettiva realizzazione delle attività progettuali secondo quanto definito nel progetto esecutivo, nel cronoprogramma e nel piano economico-finanziario approvati.
Il raggiungimento del numero massimo dei destinatari previsto dal progetto non determina, di per sé, il diritto all'integrale riconoscimento dell'importo finanziato, che resta comunque subordinato alla effettiva realizzazione delle attività, alla sostenibilità e ammissibilità delle relative spese e alla corretta presentazione della documentazione giustificativa richiesta.

Articolo 12. Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore, in relazione all'attuazione del progetto, si impegna, senza eccezione alcuna:
a) a garantire l'adempimento di tutte le clausole contenute nel presente Avviso e quelle che verranno concordate e recepite nel futuro Accordo di partenariato;
b) a dare effettiva esecuzione a tutte le attività previste nella proposta progettuale presentata e nel progetto definito in sede di co-progettazione, il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'attuatore a integrazione di quanto previsto nel presente Avviso;
c) a rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza sul luogo di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato, compresi eventuali volontari;
d) a mantenere, per tutta la durata delle attività, idonee coperture assicurative per la responsabilità civile verso terzi (RCT) e, ove applicabile, verso i prestatori di lavoro (RCO), con massimali e condizioni da definire nella Convenzione, nonché le ulteriori coperture eventualmente imposte dalla normativa vigente;
e) a garantire la riservatezza e la protezione dei dati personali dei beneficiari, in conformità al regolamento (UE) 2016/679 e al D.Lgs. n. 196/2003, assumendo il ruolo privacy che sarà individuato e formalizzato in relazione alle concrete operazioni di trattamento e agli accordi previsti dalla normativa;
f) a progettare e realizzare tutti gli interventi, le attività socio-educative, i laboratori e le iniziative previste nell'assoluto e rigoroso rispetto dei principi, degli standard e delle linee guida contenuti nella Child
Safeguarding Policy (Politica di Tutela dei Minori) promossa da Save the Children nell'ambito del progetto nazionale ComeTE. A tal fine, l'ETS garantisce che ogni singola azione progettuale sia strutturata e realizzata in modo da assicurare un ambiente protetto e sicuro, idoneo a prevenire qualsiasi forma di abuso, maltrattamento, sfruttamento, discriminazione o violenza, sia essa fisica, psicologica o emotiva, a danno dei minori coinvolti nel dispositivo territoriale. Nell'osservanza di tali principi, l'Ente è tenuto ad assicurare che tutto il personale impiegato a qualunque titolo nelle attività — inclusi operatori, educatori, esperti, mediatori e volontari — sottoscriva e rispetti un codice di condotta vincolante per la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, partecipi ai percorsi di formazione specifici sul Child Safeguarding previsti dal framework del progetto e applichi tempestivamente la procedura formale stabilita per la gestione e la segnalazione di qualsiasi sospetto o episodio di rischio per il benessere dei minori, in costante raccordo con la cabina di regia e i servizi territoriali competenti, restando inteso che l'omesso adempimento di tali obblighi o la violazione dei suddetti standard di tutela costituirà causa di revoca immediata del finanziamento e di risoluzione della convenzione;

g) a conservare agli atti tutta la documentazione di progetto, amministrativa, contabile e fiscale, garantendone il libero accesso all'Ambito Territoriale C10 (gli stessi dovranno essere esibiti in sede di verifica o di richiesta dell'Autorità competenti), ai sensi dell'art. 82 del Regolamento UE n. 2021/1060 al quale integralmente si rinvia;
h) a costituire, prima della sottoscrizione dell'Accordo di partenariato/convenzione, idonea garanzia fideiussoria a cauzione del corretto e integrale adempimento degli obblighi assunti nell'ambito della coprogettazione, nonché dell'eventuale restituzione di somme erogate e risultate non dovute, da mantenere valida ed efficace per l'intera durata del rapporto, secondo le modalità e le condizioni definite nell'Accordo di partenariato;
i) a rendicontare puntualmente tutte le spese sostenute e riconoscibili all'Ambito Territoriale C10;
j) ad indicare il nominativo di un referente di progetto che si interfacci con l'Ambito Territoriale C10 per le necessarie azioni di coordinamento fisico e finanziario degli interventi;
k) a non cedere a terzi i crediti derivanti dalla gestione delle attività del presente Avviso, così come previsto dall'art. 9 della Convenzione stipulata dall'Ambito Territoriale C10 con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
l)a rilasciare espressa liberatoria in favore dell'Ambito Territoriale procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate.

Articolo 13. Monitoraggio e rendicontazione

Il soggetto attuatore, per garantire il rispetto delle scadenze fissate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Autorità di Gestione del PN Inclusione, si impegna fin d'ora a fornire all'Ambito territoriale C10 tutte le informazioni necessarie alle attività di monitoraggio e rendicontazione in tempo utile affinché la stessa possa procedere al caricamento dei dati sulla piattaforma informatica Multifondo, nei tempi prestabiliti. Nel dettaglio, il soggetto attuatore è tenuto a fornire i dati richiesti su base trimestrale, che andranno successivamente caricati sulla piattaforma ministeriale entro 30 giorni dalla fine di ogni trimestre.
Si specifica che al progetto verrà applicata una rendicontazione a costi reali e, pertanto, l'Ente del terzo settore selezionato dovrà presentare, prima della fatturazione, idonea documentazione giustificativa delle spese sostenute, comprendente tutte le macro-voci di spesa del Piano finanziario.
L'ETS selezionato potrà richiedere a cadenza trimestrale il rimborso delle spese ammissibili sostenute e documentate, nel rispetto del piano finanziario approvato e delle modalità fiscali e contabili applicabili. La richiesta, mediante documento contabile idoneo, dovrà riportare il riferimento al PN Inclusione e lotta alla povertà 2021–2027, all'Obiettivo specifico, al progetto e al CUP; il CIG sarà indicato soltanto ove richiesto e acquisito.
Ulteriori modalità di dettaglio di rendicontazione delle spese e liquidazione dei rimborsi saranno determinate in sede di co-progettazione e di successiva convenzione.

Articolo 14. Controlli ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

Le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.
L'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese, ferme restando le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti e l'adozione degli ulteriori provvedimenti conseguenti, secondo la disciplina applicabile.

Articolo 15. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del trattamento è il COMUNE DI MONDRAGONE, con sede in Viale Margherita, 93– 81034 – Mondragone (CE), P.IVA 01031710617 e rappresentato, per i fini previsti dal GDPR, dal

Sindaco pro tempore.
Il Comune di Mondragone ha nominato e incaricato formalmente l'Associazione ASMEL quale proprio DPO - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.
ASMEL Associazione
Via Carlo Cattaneo, 9 - Gallarate (VA)
Email: servizio.dpo@asmel.eu
PEC: dpo.asmel@asmepec.it

Articolo 16. Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679, il Comune di Mondragone, quale Comune capofila dell'Ambito Territoriale C10 e titolare del trattamento, informa che i dati personali acquisiti nell'ambito della presente procedura saranno trattati secondo le finalità, le basi giuridiche e le modalità specificate nell'informativa sul trattamento dei dati personali resa disponibile dall'Amministrazione.

Articolo 17. Responsabile del procedimento e richieste di chiarimenti

Il Responsabile del procedimento relativamente al presente avviso è il Coordinatore dell'Ambito territoriale C10 Dott.ssa Antonella Amalia Picano.
Le richieste di chiarimenti riguardanti la presente procedura potranno essere inviate esclusivamente all'indirizzo PEC udpc10@pec.comune.mondragone.ce.it sino al quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso.
Le richieste di chiarimenti e le repliche del Responsabile di Procedimento verranno trasmesse a mezzo PEC al richiedente e pubblicate nell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale del Comune di Mondragone - Sezione Avvisi e Bandi/ Ambito Territoriale C10.

Articolo 18. Pubblicazione

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Mondragone, all'Albo Pretorio online, nella sezione Amministrazione Trasparente – Sezione Avvisi e Bandi/ Ambito Territoriale C10.

Allegati:

– Allegato A – Istanza di partecipazione e dichiarazioni;
– Allegato B – Quadro progettuale ed economico;
– Allegato B1– Linee di indirizzo per la compilazione dell'Allegato B;
– Allegato C – Schema di Convenzione;
– Allegato D – Liberatoria sulla proprietà intellettuale;
– Allegato E – Dichiarazione di accettazione del protocollo di legalità;
– Allegato F – Dichiarazione antimafia;
– Allegato G – Comunicazione del titolare effettivo;
– Allegato H – Informativa sul trattamento dei dati;
– Allegato I – Dichiarazione sull'osservanza dei principi pari opportunità;
– Allegato L – Patto d'integrità (da sottoscrivere con f PADES);
–Manuale per i Beneficiari, versione 03 – gennaio 2 letto sono documenti da consultare, pertanto non vanno trasmessi con l'istanza.

ANTONELLA AMALIA PICANO
COMUNE DI MONDRAGONE
Responsabile Area I
29.10.2026 08:48:08 UTC